ACRI La Sila, è risaputo, è una zona ricca di bellezze e risorse naturali.

Tra esse, evidentemente, vi sono anche le acque minerali. La Regione Calabria, infatti, la rilasciato il permesso di ricerca di acque minerali alla ditta Feraudo Antonio per la durata di due anni.

La località in cui sarà effettuata tale ricerca è Radicone, nel cuore della Sila Greca, a ridosso della statale Acri-Camigliatello.

Il sito non è stato scelto a caso visto che qui vi è la presenza di molte sorgeti.

La ricerca in località Radicone è stata affidata alla ditta Feraudo Antonio

## Acque minerali, nuovo permesso

La notizia è stata accolta con favore anche perché il progetto potrebbe avere ripercussioni positive sull'occupazione. Il tutto mentre si sta discutendo in questi giorni se il Comune deve o meno aderire

appunto, sarà l'organo giuridico che vigilerà anche sul Parco Nazionale della Sila. Non è la prima volta, però, che

alla Fondazione Mab Sila che,

il territorio acrese si presta a questi tipi di progetti grazie alle numerose presenze di sorgerti naturali.

Agli inizi degli anni 2000, infatti, in località Serra Policaretto, a sud del centro abitato, nasceva la fabbrica Acqua Sila grazie alla felice intuizione dell'imprenditore cosentino Emilio Cribari.

Le vendite di acqua naturale

e minerale andavano bene e molti furono gli operai e gli impiegati coinvolti in questo progetto imprenditoriale.

L'Acqua Sila era apprezzata e venduta in tutta la Calabria ed in alcune zone d'Italia.

Alcune vicende, però, costringevano Cribari a tirare i remi in barca ed ora lo stabilimento è venduto al miglior offerente.

Il fiume Trionto in Sila



Telefonicamente

#### Dopo la denuncia di un gruppo di genitori, Rosa Pellegrino precisa

# Liceo, il dirigente risponde

#### «Erano affatto composti e silenziosi paragonabili a tifosi da stadio»

ACRI Genitori e personale docente, sempre più ai ferri corti. All'indomani della denuncia secondo cui ad un gruppo di genitori è stato impedito di partecipare alla seduta del consiglio di istituto, la scuola, in prima persona il dirigente Rosa Pellegrino, tiene a precisare alcune cose.

"Per evidenti e discutibili atteggiamenti di taluni genitori, vale a dire circa l'1,1% del numero complessivo, gli organismi dell'istituzione scolastica non possono avere il loro regolare svolgimento.

Gli attacchi ad personam, decorrenti a partire dalla fine di ottobre 2015 e frutto di un evidente programma denigratorio, sono ormai quotidiani, e hanno determinato la rottura del clima di armonia che si è sempre respirato.

È da sottolineare che nella seduta del Consiglio di Istituto,



Il dirigente scolastic

i genitori presenti non erano affatto composti e silenziosi ma paragonabili a tifosi da stadio, con tanto di telefonini usati per filmare luoghi e persone.

Quindi la replica su alcuni aspetti; al momento attuale non esiste alcun regolamento

atto a disciplinare la presenza di componenti esterni che possano assistere ai lavori del Consiglio d'Istituto, anche se in precedenza, al fine di favorire un clima disteso e di dialogo tra le parti, il Dirigente Scolastico aveva permesso che ciò accadesse, l'aula magna non è idonea a garantire riservatezza e privacy, poiché luogo di passaggio e di sosta di collaboratori scolastici, docenti e alunni in quanto l'Istituto è aperto anche il pomeriggio per attività extracurricolari, ospitare il Consiglio d'Istituto nell'ufficio del Dirigente Scolastico è diretta conseguenza della lettera di dimissioni del Presidente del Consiglio d'Istituto, pertanto la decisione dello stesso Dirigente è stata motivata da cautela e prudenza onde evitare situazioni di disordine, dovendo procedere all'elezione del nuovo presi-

dente e all'approvazione dei punti all'Ordine del Giorno. In merito alle accuse di autoritarismo e personalismo, lo staff del dirigente, i docenti membri del Consiglio d' Istituto, il personale Ata, il direttore Sga sottolineano che la stessa è adoperata da tutti ad evidenziare il profondo senso di appartenenza all'Istituzione Scolastica.

Condanniamo il troppo chiasso e le notizie distorte e sensazionalistiche che vengono diffuse, nell'ultima occasione corredate, addirittura, anche da foto dell'esterno della scuola con la presenza di un auto dei carabinieri, mentre era ancora in corso il Consiglio d'Istituto.

Tutto ciò, conclude la nota del Liceo, non fa bene agli studenti ed a tutto il personale ma anche ai genitori."

#### Dalle buche alla scarsa illuminazione, dai rifiuti alla mancanza di fornitura del metano

### Zona residenziale, cittadini lamentano disservizi

BISIGNANO Le nuove zone residenziali hanno bisogno di seri interventi per risolvere tanti piccoli problemi. Può sembrare un paradosso, ma all'aumento demografico non corrisponde quello dei servizi, in particolare per le zone che collegano corso Italia con contrada Arena.

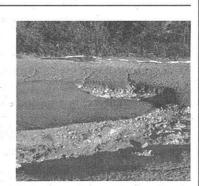
Questa parte di Bisignano, infatti, è quella maggiormente privilegiata per la costruzione dei villini e per le abitazioni delle nuove famiglie, che vogliono comunque dei servizi di base per poter vivere quotidianamente in

tranquillità. In primis, è il manto stradale che dà preoccupazioni a causa delle buche (in foto), nonché per i parziali interventi che sono stati fatti per ovviare alle falle più enormi. Bastasse solo questo, gli abitanti hanno lamentato altri disservizi di vario genere, come nel caso della pubblica illuminazione, tasto dolente soprattutto per tutti quei pedoni che si trovano a transitare nella zona di raccordo tra corso Italia e contrada Arena. Non solo, la mancanza di pubblica illuminazione, o comunque

la scarsa visibilità nella zona, sta creando disturbi di vario genere, impedendo così nelle ore serali di avere anche contezza di ciò che succede sull'intera area.

A livello ambientale si registrano altri problemi: si ricordano infatti piazzali franchi dove gli incivili depositano i rifiuti, per fortuna gli operatori intervengono tempestivamente per pulirli.

Non manca qualche spreco, causato dalla rottura di un pozzetto idrico comunale nella strada dell'incrocio. Per molte abitazioni, infine, sembra ancora una



chimera la fornitura del gas a metano, nonché essere raggiunti dal servizio telefonico, spesso un tasto dolente delle periferie circostanti. La speranza dei cittadini è di vedere quanto prima dei miglioramenti sui tratti, chiedendo interventi concreti per essere almeno al passo con i tempi.

mas.man.

#### L'amministrazione comunale annuncia il wi-fi gratutito su viale Roma e voip nelle scuole

BISIGNANO

ci saranno dei miglioramenti in città: l'ha annunciato l'amministrazione comunale, che fornirà alle strutture pubbliche di competenza dell'ente una maggior modernizzazione. Insieme, dunque, a servizi ci sarà anche il wi-fi gratuito sulla zona del viale Roma, per come dichiarato dal sindaco f.f. Damiano Grispo, e dall'assessore Mario D'Alessandro. Un obiettivo che i due commentano così: «Insieme all'intera amministrazione percorriamo obiettivi di ottimizzazione e potenziamento di tali servizi, ricercando forme di gestione che consentano di produrre anche sensibili risparmi di risorse. Considerando anche che per le amministrazioni pubbliche è stato previsto l'utilizzo del sistema Voice over internet protocollo, tecnologia che rende possibile effettuare conversazioni telefoniche sfruttando una connessione internet, in luogo della telefonia tradizionale, si vanno ad abbattere notevoli costi relativi alla telefonia». Il Comune ha stretto una sinergia con un'importante compagnia telefonica: «La nuova offerta offre la fornitura di servizi e apparati innovativi per tutte le sedi comunali e scolastiche, nonché, a titolo completamente gratuito una wi-fi comunale che sarà installata alla biblioteca. Al servizio wi-fi, con possibilità di ampliamento, potranno accedere, gratuitamente, sia i fruitori dei servizi offerti dalla biblioteca e le strutture commerciali sia i giovani e i cittadini, che quotidianamente affollano l'area del Viale Roma La velocità della rete e gli strumenti innovativi andranno a colmare vecchie problematiche per un servizio ai cittadini moderno ed efficiente. Massimo Maneggio